

La pagina che non c'era

LABORATORI DI SCRITTURA MIMETICA



A cura dei docenti B. Basso, R. Bosso, M. D'Isanto, A. Moio, MT Moccia Di Fraia, ML Vanorio
Istituto Superiore Pitagora e Istituto Superiore Virgilio Pozzuoli



DISTOPIA_FANTASCIENZA_CYBORG

IMMAGINI INQUIETANTI DI UN FUTURO IMMAGINATO

laboratorio di lettura, visioni, ascolto e scrittura
a cura di Raffaella Bosso



calendario degli incontri:

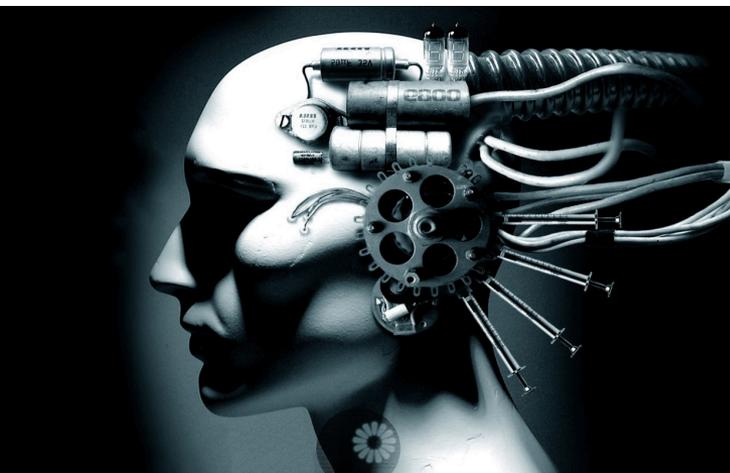
4 febbraio, ore 14.15-16.15

26 febbraio, ore 14.15-16.15

1 aprile, ore 14.15-16.15

29 aprile, ore 14.15-17.15

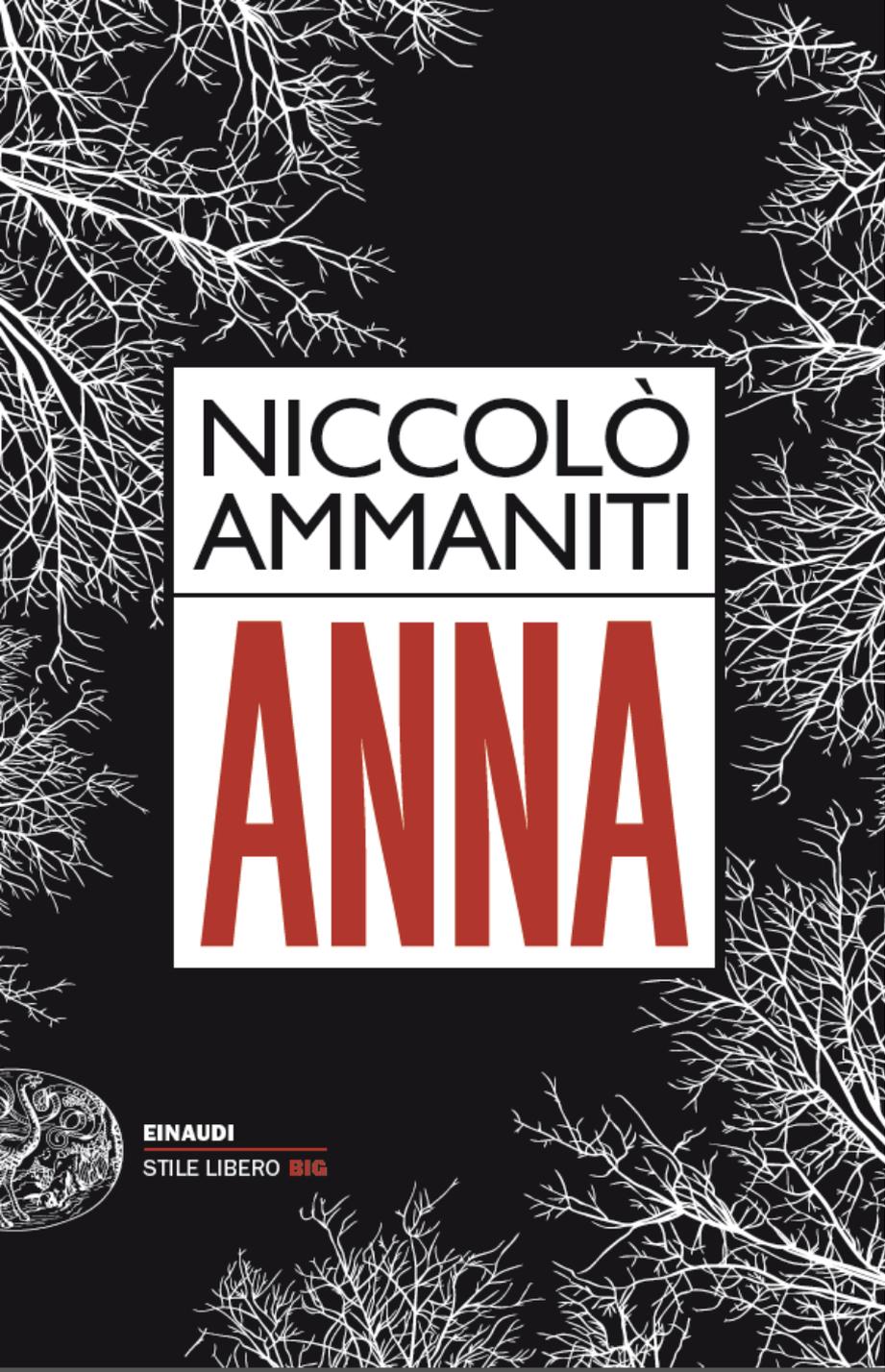
13 maggio, ore 14.15-17.15



Istituto Superiore “**Pitagora**”

via Tiberio 1 – Pozzuoli

info: ellabosso@alice.it

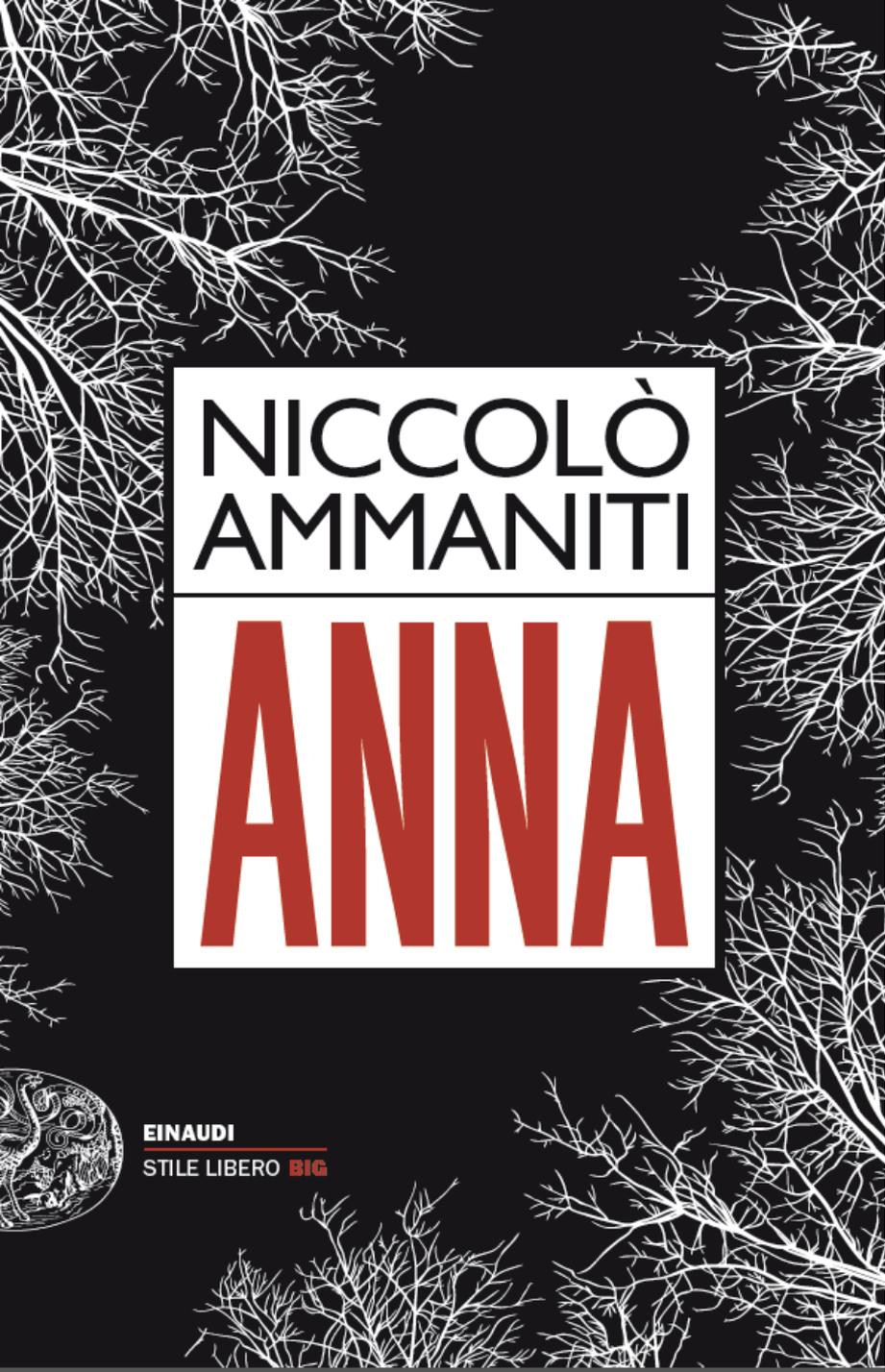


NICCOLÒ
AMMANITI

ANNA



EINAUDI
STILE LIBERO **BIG**



NICCOLÒ
AMMANITI

ANNA

EINAUDI
STILE LIBERO **BIG**

Qualche dato:

La vicenda si ambienta tra l'autunno del **2020** e la primavera del **2021**

Da **quattro anni** un virus ha colpito tutto il mondo, uccidendo tutti gli adulti. I ragazzini fino a 14 anni circa ne sono immuni.

L'epidemia dunque è immaginata **nell'anno in cui viviamo** (distopia imminente)



NICCOLÒ
AMMANITI

ANNA

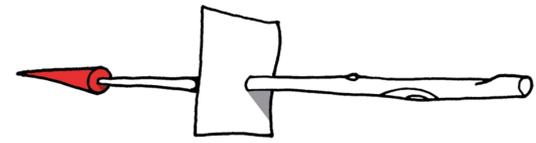
EINAUDI
STILE LIBERO **BIG**

Qualche dato:

Anna è la protagonista del romanzo. Ha **13/14 anni**, ma in lei il virus non si è ancora manifestato.

Vive con il fratellino, Astor, di circa 8 anni, di cui si prende cura.

Anna è molto coraggiosa, caparbia; supera molte difficoltà ed avventure.

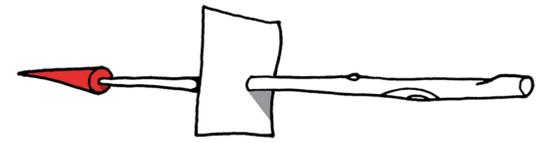


La pagina che non c'era

Cominciamo a riflettere

(discussione in gruppo ed elenco scritto)

Immagina un mondo abitato solo da bambini e ragazzini.
Come vivono? Cosa mangiano? Quali sono le loro
abitudini? Che cosa fanno durante la giornata? Che
atmosfera c'è?



La pagina che non c'era

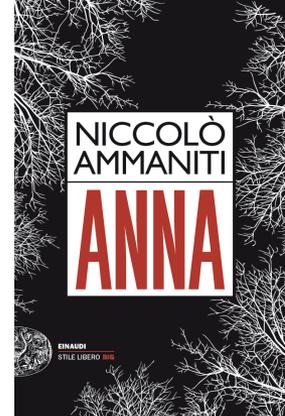
Gli incendi

Dopo che l'epidemia ha ucciso tutti gli adulti, la Sicilia è stata devastata da terribili incendi.

In un punto del romanzo sono descritte le condizioni di un edificio scolastico.

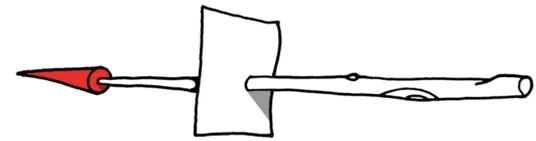
Prova ad immaginare il **“Pitagora” disabitato ed incendiato**.

Cerca di essere quanto più possibile minuzioso nella descrizione, soffermandoti su dettagli che ti sembrano particolarmente espressivi. Prova ad immaginarti protagonista della scena in cui entri nella scuola incendiata: quali sono i tuoi gesti?



Ecco la descrizione

“L’edificio basso e moderno della scuola elementare De Roberto galleggiava su un mare nero tra vampate di calore che piegavano l’orizzonte. Il campo di basket alle spalle della costruzione era invaso dall’erba. Il fuoco aveva sciolto i tabelloni dei canestri. Attraverso le finestre senza vetri si scorgevano i banchi, le sedie, il linoleum coperto di terra. Sul muro della sua classe, la III C, era ancora appeso il disegno di una giraffa e di un leone che aveva fatto Daniela Sperno. La cattedra era sulla pedana, accanto alla lavagna. Tempo prima, dentro il cassetto, aveva trovato il registro e lo specchietto con cui la maestra Rigoni si controllava i peli sul mento e il rossetto. Di solito Anna si sedeva al suo banco per un po’, ma questa volta tirò dritto.”



La pagina che non c'era

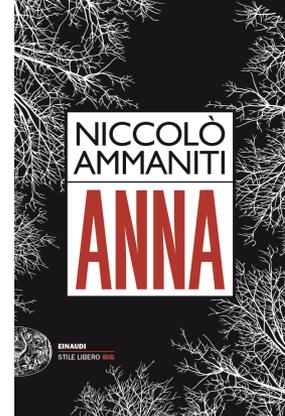
Il Quaderno delle Cose Importanti

Sapendo di essere destinata a morire, la mamma di Astor ed Anna ha scritto delle istruzioni per quando non ci sarà più.

Ecco alcuni titoli dei capitoletti che compongono il Quaderno delle Cose Importanti.

Sceglie uno e prova a immaginarne il contenuto.

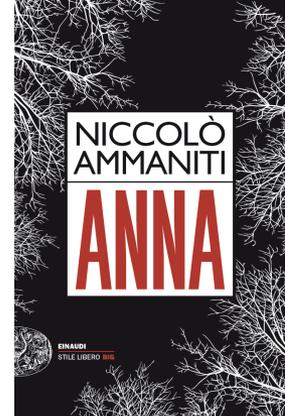
Dedica iniziale; il virus; l'acqua; le batterie; l'igiene intima; il fuoco; le amicizie; cosa fare quando mamma muore; elettricità; la febbre



Dal Quaderno delle Cose Importanti

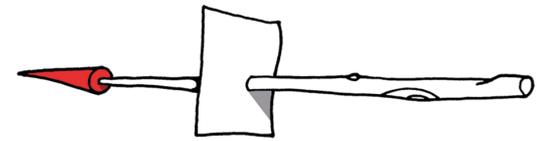
“Figli miei adorati vi amo tanto. Tra poco la vostra mamma non ci sarà più e ve la dovrete cavare da soli. Siete bravi e intelligenti e sono sicura che ce la farete.

Vi lascio in questo quaderno delle indicazioni che vi aiuteranno ad affrontare la vita e a evitare i pericoli. Tenetelo con cura e ogni volta che vi verrà un dubbio apritelo e leggete. Anna, tu devi insegnare a leggere anche ad Astor, così potrà consultarlo da solo. Alcuni dei consigli scoprirete che non saranno utili nel mondo in cui vivrete. Le regole cambieranno e io posso solo immaginarle. Sarete voi a correggerle e ad imparare dagli errori. L'importante è che usiate sempre la testa. ”



Dal Quaderno delle Cose Importanti

“L'elettricità presto mancherà e non ci sarà più luce, più televisione, più il computer, più la musica, più il telefono, più il frigorifero. Ma non dovete avere paura. Vi abituerete presto. Gli uomini sono vissuti per tanto tempo senza l'elettricità. Gli bastava accendere un fuoco. Vivrete durante il giorno e dormirete appena fa buio, proprio come gli animali del bosco. All'alba saluterete il sole insieme agli uccelli. Sarà bello. Quando non avrete nulla da fare leggerete i libri. E la musica la farete cantando. La notte chiudetevi in casa e non uscite mai, per nessuna ragione. Usate le candele. Le pile solo in caso di emergenza. Ma se ci riuscite provate a stare al buio.”



La pagina che non c'era

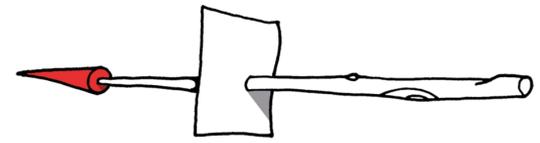
Anna

Nel romanzo non c'è mai una **descrizione fisica** completa di Anna, poiché la voce narrante assume il suo punto di vista.

Tu come la immagini?

Ecco alcuni parametri su cui puoi ragionare:

capelli; lineamenti; abbigliamento; statura; corporatura; movenze; voce.

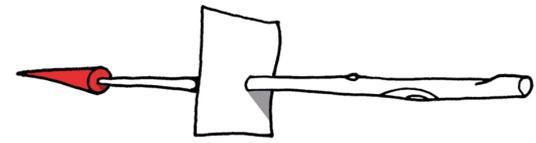


La pagina che non c'era

Lo stile: le similitudini

Lo stile del libro è apparentemente molto semplice, ma sono presenti ampie descrizioni ed è frequente l'impiego delle similitudini.

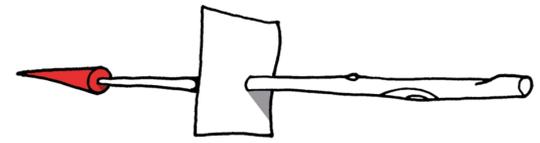
Prova a proporre delle similitudini, poi le confronteremo con il testo di Ammaniti



La pagina che non c'era

Lo stile: le similitudini

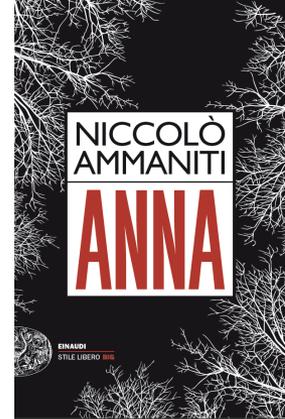
“Anna era al centro della stanza: le luci del lampadario sfarfallavano insieme al paralume della lampada a stelo e **gli zero rossi di un orologio pulsavano come....**”



La pagina che non c'era

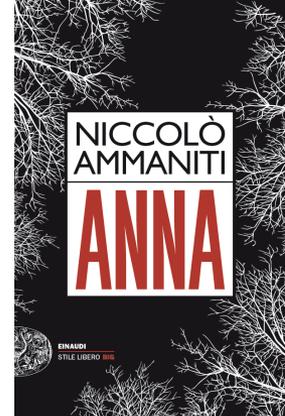
Lo stile: le similitudini

“Di fronte al televisore la poltrona si apriva e si chiudeva **ruggendo e vibrando come...**Il cadavere rinsecchito del dottor Mezzopane era spinto avanti e indietro sul tavolino, la testa piegata da una parte scivolava sul cristallo, trascinandosi la mandibola e fissando Anna con **occhi sporgenti e bianchi come...**”



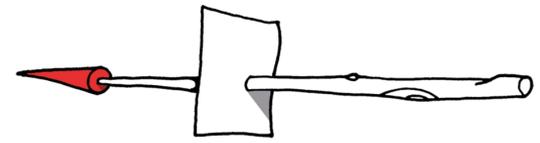
Le similitudini nel testo

“Anna era al centro della stanza: le luci del lampadario sfarfallavano insieme al paralume della lampada a stelo e gli zero rossi di un orologio pulsavano **come gli occhi di un predatore in agguato nelle tenebre**”



Le similitudini nel testo

“Di fronte al televisore la poltrona si apriva e si chiudeva ruggendo e vibrando **come le fauci di un mostro meccanico**. Il cadavere rinsecchito del dottor Mezzopane era spinto avanti e indietro sul tavolino, la testa piegata da una parte scivolava sul cristallo, trascinandosi la mandibola e fissando Anna con occhi sporgenti e bianchi **come uova sode**”

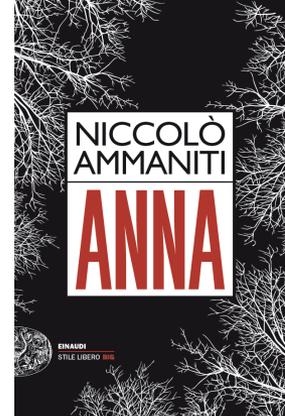


La pagina che non c'era

Lo stile: le similitudini

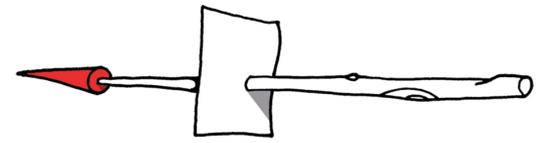
“Oltre le colline i resti carbonizzati dei paesi formavano incrostazioni sulla pianura che si stendevano **come...** fino alla costa. L'autostrada le tagliava **come ...** Il mare **sembrava...** su cui era posata un'isola scura e tonda **come...**”

“Nella luce morente del giorno le colline pietrose **parevano...**”



Le similitudini nel testo

“Oltre le colline i resti carbonizzati dei paesi formavano incrostazioni sulla pianura che si stendevano **come una tavola nera** fino alla costa. L’autostrada le tagliava **come un segno di matita grigia**. Il mare **sembrava un foglio di carta stagnola** su cui era posata un’isola scura e tonda **come un bacio Perugina**”
“Nella luce morente del giorno le colline pietrose **parevano gusci di tartarughe morte**”



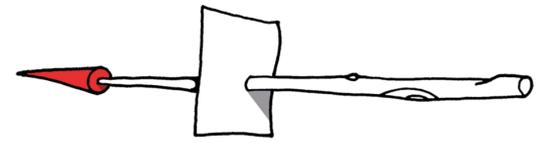
La pagina che non c'era

Ancora sul paratesto

Ritieni che il **titolo** del romanzo sia efficace?

Prova a proporre uno alternativo e motiva la tua scelta.

Esprimi il tuo giudizio anche per l'immagine scelta per la **copertina**

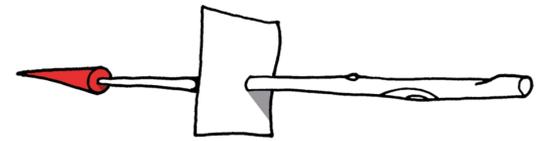


La pagina che non c'era

Ricapitolando:

Esercizi preliminari

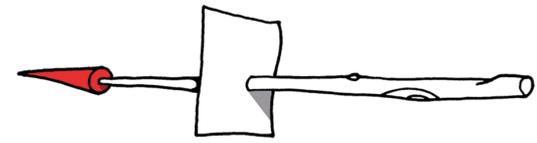
- immagina le 5 regole del tuo mondo utopico e prova ad ambientare un racconto in questo scenario
- immagina le 5 regole del tuo mondo distopico e prova ad ambientare un racconto in questo scenario



La pagina che non c'era

Ricapitolando:

- H.G. Wells, *La macchina del tempo*
- come è il mondo nell'anno 802.000?
- immagina un dialogo tra il Viaggiatore nel Tempo e Weena
- descrivi i Morlocchi
- immagina il finale
- scrivi la quarta di copertina
- prova a disegnare un'altra copertina



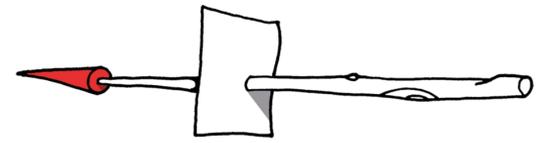
La pagina che non c'era

Ricapitolando:

- R. Tripodi, *Tuxedo*

- prova ad immaginare protesi/applicazioni tecnologiche che aumentino le prestazioni degli individui o ne modifichino l'aspetto

- pianifica un videotrailer: scegli musica, filmati, immagini, testi, citazioni



La pagina che non c'era

Ricapitolando:

- A. Huxley, *Il mondo nuovo*

- riscrivi la scena della repressione dei disordini da parte della polizia

- il Governatore Mond risponde alla domanda “perché non creare una popolazione di soli Alfa plus”?